

Carissimi,

siamo al sabato dell'ottava di Pasqua. Ieri sera, nel videomessaggio ai fedeli della Diocesi, il Vescovo Antonio ci ha invitato a riconoscerci, anche in questo tempo duro, Chiesa che si raccoglie intorno alla Parola di Dio. Troviamo qualche spazio, nella giornata o nella settimana, per sostare personalmente o in famiglia su un brano di Vangelo, lasciamo che, in semplicità e senza pretese accademiche, parli alla nostra esistenza. La forza dello Spirito, che ha animato queste benedette parole, farà sì che possano parlare a ognuno di noi nel momento del cammino che sta vivendo. Dio ci benedica!

I vostri sacerdoti

VANGELO DEL GIORNO

Dal Vangelo secondo Marco

Mc 16,9-15

Risorto al mattino, il primo giorno dopo il sabato, Gesù apparve prima a Maria di Màgdala, dalla quale aveva scacciato sette demòni. Questa andò ad annunciarlo a quanti erano stati con lui ed erano in lutto e in pianto. Ma essi, udito che era vivo e che era stato visto da lei, non credettero.

Dopo questo, apparve sotto altro aspetto a due di loro, mentre erano in cammino verso la campagna. Anch'essi ritornarono ad annunciarlo agli altri; ma non credettero neppure a loro.

Alla fine apparve anche agli Undici, mentre erano a tavola, e li rimproverò per la loro incredulità e durezza di cuore, perché non avevano creduto a quelli che lo avevano visto risorto. E disse loro: «Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura».

PAROLE DEL SANTO PADRE

Cari fratelli e sorelle, quante volte anche noi sentiamo l'esigenza di un cambiamento che coinvolga tutta la nostra persona! Quante volte ci diciamo: "Devo cambiare, non posso continuare così... La mia vita, per questa strada, non darà frutto, sarà una vita inutile e io non sarò felice". Quante volte vengono questi pensieri, quante volte!... E Gesù, accanto a noi, con la mano tesa ci dice: "Vieni, vieni da me. Il lavoro lo faccio io: io ti cambierò il cuore, io ti cambierò la vita, io ti farò felice". Ma noi, crediamo in questo o no? È Lui, con lo Spirito Santo, che semina in noi questa inquietudine per cambiare vita ed essere un po' migliori. Seguiamo dunque questo invito del Signore e non poniamo resistenze, perché solo se ci apriamo alla sua misericordia, noi troviamo la vera vita e la vera gioia. (Udienza Giubilare - Sabato, 18 giugno 2016)

ORAZIONE

O Padre, che nella tua immensa bontà estendi a tutti i popoli il dono della fede, guarda i tuoi figli di elezione, perché coloro che sono rinati nel Battesimo ricevano la veste candida della vita immortale.